

22 luglio 2008

La decisione risponde al programma dell'amministrazione per rispondere al problema della casa
Brogioni: "Esercizio del diritto di prelazione nelle aree Peep per reperire nuovi alloggi"

"Una decisione adottata per reperire nuovi alloggi da affittare a canone concordato e cercare di rispondere alla situazione di emergenza che il nostro Comune sta vivendo sul fronte della casa". Con queste parole Paolo Brogioni, sindaco di Colle di Val d'Elsa spiega la delibera della giunta che fissa i nuovi indici per riscattare la piena proprietà degli immobili in aree Peep e che sottintende l'applicazione del diritto di prelazione, da parte del Comune, in caso di eventuali compravendite di immobili non ancora riscattati nelle due aree interessate.

"L'amministrazione comunale – continua Brogioni – sta cercando di risolvere il problema della casa che, purtroppo, colpisce sempre più famiglie colligiane e che è legato sia al "caro affitti" che all'alto numero di appartamenti sfitti. Da alcuni anni, stiamo portando avanti una politica che cerca di orientare in termini più equi il mercato delle locazioni con strumenti quali l'erogazione del contributo affitti e la concessione di case in affitto a canone concordato. Per questi motivi, abbiamo deciso di esercitare il diritto di prelazione previsto dalla normativa in materia di compravendita di immobili presenti in aree Peep".

"L'opera del Comune sul fronte delle case a canone concordato – conclude Brogioni – non si ferma qui, ma prevede altri interventi all'interno di un articolato programma che cerca di venire incontro alle esigenze delle fasce deboli della popolazione. Nei giorni scorsi è stata pubblicata la graduatoria provvisoria per assegnare i primi alloggi a canone concordato, comprati e dati in gestione a Siena Casa grazie al contributo della Fondazione Mps. Successivamente, sarà pubblicato un nuovo bando per formare una nuova graduatoria che resterà aperta per un paio di anni. A tutto questo si aggiunge la possibilità, per i proprietari, di ottenere la riduzione dell'Ici e grazie a questo incentivo, abbiamo registrato finora 130 contratti d'affitto privati a canone concordato".